

RIUNIONE ORDINARIA DI LUNEDI' 17 DICEMBRE 2012

Alle ore 15.00 sono presenti i consiglieri:

<i>consigliere</i>	<i>Presenze</i>	<i>Assenze giustificate</i>
Avv. Sabrina Barbieri	x	
Avv. Gianluca Brugioni	x	
Avv. Monica Cappellini		x
Avv. Francesco Cucci	x	
Avv. Eugenio Festa	x	
Avv. Gianni Frisoni	x	
Avv. Fabio Gamberi	x	
Avv. Aldo Grassi	x	
Avv. Andrea Mussoni	x	
Avv. Giovanna Ollà	x	
Avv. Franca Renzi	x	
Avv. Ronci Umberto	x	
Avv. Clelia Santoro	x	
Avv. Fabio Spiotta	x	
Avv. Giacomoamedeo Tosi	x	
<i>Tot. Presenti / assenti</i>		

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

I parte (istituzionale)

Eventuali comunicazioni del Presidente

1. **Lettura ed approvazione del verbale della riunione precedente**
2. **Iscrizioni, certificazioni e cancellazioni**
3. **Opinamento note**
4. **Esame istanze ammissione al patrocinio a spese dello Stato ed esame istanze inclusione nell'elenco degli Avvocati per il Patrocinio a spese dello Stato**
5. **Esame richieste di autorizzazioni alla notifica in proprio**
6. **Esame richieste di riconoscimento crediti formativi**
7. **Assegnazione nuovi esposti disciplinari. Relazione dei singoli Consiglieri sulla situazione delle pre-istruttorie e dei procedimenti disciplinari a ciascuno assegnati.**

II parte

8. **Dimissioni consigliere Fondazione Forense Riminese Avv.____: designazione nuovo componente**
9. **Situazione cancellerie esecuzioni immobiliari e fallimento: eventuali aggiornamenti**
10. **Convenzione Giuffrè acquisto da parte degli iscritti di Firma Digitale: relaziona il cons. Cucci**
11. **Acquisto n.2 p.c. per digitalizzazione atti penali**
12. **Esame e deliberazioni in merito al problema dell'emergenza "fascicoli di parte"**
13. **Richiesta ANPS**
14. **Assegnazione fondi assistenziali della Cassa Forense per l' anno 2012**
15. **Varie ed eventuali**

OooooooooooooooooooooOOOOoooooooooooooooooooo

Eventuali comunicazioni del Presidente

1. **Lettura ed approvazione del verbale della riunione precedente**

Si legge e si approva il verbale della riunione precedente

2. **Iscrizioni, certificazioni e cancellazioni**

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati N.1

Cancellazione dal Registro Praticanti a domanda N.1

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati N.1

Rilascio di certificato per iscrizione nell'Albo dei Cassazionisti N.3

Cancellazione dall'Albo Avvocati a domanda N.1

Cancellazione dall'Albo degli Avvocati per decesso N.1

Cancellazione dall'Albo Avvocati a domanda N.4

Iscrizione nel Registro Praticanti Avvocati per trasferimento N.1

Scadenza Patrocinio N.3

3. Opinamento note N3

4. Esame istanze ammissione al patrocinio a spese dello Stato N.18

ed esame istanze inclusione nell'elenco degli Avvocati per il Patrocinio a spese dello Stato N.1

5. Esame richieste di autorizzazioni alla notifica in proprio N.2

6. Esame richieste di riconoscimento crediti formativi N.4

7. Assegnazione nuovi esposti disciplinari. Relazione dei singoli Consiglieri sulla situazione delle pre-istruttorie e dei procedimenti disciplinari a ciascuno assegnati.

Esposto Sig. _____ c/ avv. _____ R.G. n. ____/2012

Assegnato al Consigliere avv. Gianni Frisoni per la preistruttoria

Esposto Sig.ra _____ c / avv. _____ R.G. n. ____/212

Assegnato al Consigliere avv. Fabio Gamberi per la preistruttoria

Esposto Sig. _____ c/ Avv. _____ R.G. n. ____/2012

Relaziona il Consigliere avv. Fabio Spiotta il quale propone l'archiviazione perchè non sussiste alcuna violazione del Codice deontologico. Il Sig. _____ lamenta che l'avv. _____ abbia, illegittimamente dapprima inoltrato una richiesta di pagamento nei confronti dell'esponente e, successivamente, istanza di opinamento della relativa parcella, asserendo che nessun compenso fosse dovuto all'avvocato _____ quale difensore di ufficio, essendo stato tempestivamente nominato un difensore di fiducia. All'esito della preistruttoria, presa visione della segnalazione dell'esponente e dei documenti ad essa allegati, nonché della memoria dell'avv. _____, non paiono sussistere violazioni al Codice Deontologico. Dall'esame della documentazione pervenuta emerge effettivamente la circostanza di fatto che l'esponente abbia tempestivamente nominato un proprio difensore di fiducia e che, pertanto, l'attività professionale svolta dall'Avv. _____ quale difensore di ufficio, sia stata compiuta successivamente alla citata nomina fiduciaria. E' altresì evidente, tuttavia, che l'avv. _____, nel momento in cui ha posto in essere la propria opera, non potesse avere certezza che la nomina fiduciaria effettuata (e comunicatagli) dal signor _____ fosse stata ritualmente portata a conoscenza della competente Autorità Giudiziaria. Di talchè legittimamente l'avv. _____ ha provveduto a recarsi presso i competenti uffici giudiziari per visionare il relativo fascicolo (al cui interno non era stata ancora inserita la nomina fiduciaria), onde garantire all'imputato la miglior tutela dei diritti allo stesso riconosciuti dalla normativa vigente, con ciò adempiendo ai doveri deontologici impostigli quale difensore di ufficio. Il Consiglio, sentita la relazione del Consigliere avv. Fabio Spiotta, all'unanimità delibera di archiviare il procedimento disciplinare a carico dell'avv. _____.

II parte

8. Dimissioni consigliere Fondazione Forense Riminese Avv. _____: designazione nuovo componente

Dopo ampia discussione il Consiglio, delibera di rinviare ad una prossima seduta la nomina del nuovo componente del consiglio di amministrazione.

9. Situazione cancellerie esecuzioni immobiliari e fallimento: eventuali aggiornamenti

Il Presidente riferisce di una comunicazione di protesta presentata da una collega del foro Bolognese la quale denunciava che dopo un'attesa protrattasi per almeno quattro ore, non riusciva a depositare l'atto presso la cancelleria delle esecuzioni immobiliari.

Il Consiglio, valutato che anche dopo la comunicazione scritta inoltrata al Presidente del Tribunale, la situazione nelle cancellerie interessate non ha subito alcun miglioramento e che anzi sono pervenute ulteriori segnalazioni, oltre a quella sopra menzionata aventi ad oggetto le già esaminate disfunzioni, delibera di rinnovare la richiesta al Presidente del Tribunale affinchè intervenga con urgenza al fine di provocare un miglioramento della situazione di cui sopra, anche attraverso l'istituzione urgente di un tavolo paritetico, come già concordato alla seduta del 28.11.2012 al quale ha partecipato lo stesso Presidente del Tribunale raccogliendo le doglianze del Consiglio in merito alla gravità della situazione di cui sopra. Il Consiglio delibera altresì di inoltrare la segnalazione della collega iscritta all'Ordine degli Avvocati di Bologna, come del resto dalla stessa auspicato, al Presidente del Tribunale.

10. Convenzione Giuffrè acquisto da parte degli iscritti di Firma Digitale prot. n. 0003010/E

Relaziona il Consigliere avv. Francesco Cucci il quale riferisce della richiesta avanzata dalla Casa Editrice Giuffrè finalizzata alla diffusione agli iscritti della possibilità di accedere alla firma digitale fornita a Giuffrè da Aruba. Il Consiglio, preso atto, valutata la opportunità di consentire agli iscritti la possibilità di scelta fra più opzioni di acquisto, delibera di diffondere la proposta.

11. Acquisto n.2 p.c. per digitalizzazione atti penali

Relaziona il Presidente che espone sinteticamente i termini del progetto di digitalizzazione degli atti penali. Il Consiglio delibera l'acquisto dei computers da destinarsi alla Procura della Repubblica, previa

interlocuzione col il dirigente della cancelleria al quale sarà chiarito che ciò non potrà comunque comportare la sospensione degli ordinari accessi alle cancellerie, in considerazione dell'evidente inadeguatezza numerica dei mezzi, che dovranno servire unicamente a consentire l'avvio del progetto descritto.

12. Esame e deliberazioni in merito al problema dell'emergenza "fascicoli di parte"

Relaziona il Consigliere avv. Francesco Cucci il quale espone in termini di costi l'iniziativa per risolvere il problema dello smaltimento dei fascicoli di parte. Il Consiglio, ribadito che l'assunzione dei costi per la risoluzione del problema della gestione e smaltimento dei fascicoli di parte rappresenta l'ennesima attività di supplenza messa in atto dal Consiglio nei confronti del Tribunale, e valutato che ciò potrà avvenire solo alla condizione di una reciproca collaborazione con gli Uffici, volta a migliorare le condizioni di lavoro di tutti gli operatori della giustizia, delibera, allo stato, di attendere sino alla costituzione del tavolo tecnico con la magistratura per la risoluzione delle problematiche delle cancellerie civili.

13. Richiesta ANPS prot. n.0002690E

Il Presidente e il Consigliere avv. Francesco Cucci illustrano la richiesta dell'avv. Angelo Raffaele Beatrice, di contribuzione economica per la prosecuzione della attività dei pensionati della Polizia di Stato in ausilio alle cancellerie. Il Consiglio, ribadite le considerazioni di cui al punto precedente, e ritenuto altresì che la grave situazione in cui versano alcune cancellerie civili non possa trovare soluzione in interventi frammentari, delibera di attendere sino alla costituzione del tavolo tecnico di cui al punto che precede.

14. Assegnazione fondi assistenziali della Cassa Forense per l' anno 2012

- Il Consiglio visto gli artt. 16 e 17 della L. 11.2.1992 n. 141; visto il Regolamento per l'erogazione dell'assistenza e le successive modifiche, decorrenti dal 1.1.2007; esaminata la domanda di assistenza e la relativa documentazione inoltrata dall'Avv. _____ iscritto cassa, nucleo familiare composto da lui stesso, visti i trattamenti assegnati nei precedenti cinque anni, considerato che i propri redditi dichiarati per l'anno 2010 corrispondono ad Euro _____ ed Euro _____ per l'anno 2011, verificato che i suddetti redditi, valutati come previsto dall'art. 3 del Regolamento richiamato, non sono superiori ai limiti ivi indicati, valutate le motivazione comprovanti lo stato di bisogno per fatti e circostanze di rilevante entità, ritenute sussistenti le condizioni legittimanti la concessione dei benefici previsti dall'art.17 L.141/92 e dal Capo 2° del Regolamento stesso, DELIBERA di proporre l'erogazione in favore del sopraindicato beneficiario, di un contributo assistenziale di **Euro 10.000,00** (diecimila) per le seguenti motivazioni comprovanti lo stato di bisogno: gravi e persistenti problemi alla salute _____ .

- Il Consiglio visto gli artt. 16 e 17 della L. 11.2.1992 n. 141; visto il Regolamento per l'erogazione dell'assistenza e le successive modifiche, decorrenti dal 1.1.2007; esaminata la domanda di assistenza e la relativa documentazione inoltrata dalla Sig.ra _____ vedova dell'Avv. _____, nucleo familiare composto da lei medesima, visti i trattamenti assegnati nei precedenti cinque anni, considerato che i propri redditi dichiarati per l'anno 2010 corrispondono ad Euro _____ ed Euro _____ per l'anno 2011, verificato che i suddetti redditi, valutati come previsto dall'art. 3 del Regolamento richiamato, non sono superiori ai limiti ivi indicati, valutate le motivazione comprovanti lo stato di bisogno per fatti e circostanze di rilevante entità, ritenute sussistenti le condizioni legittimanti la concessione dei benefici previsti dall'art.17 L.141/92 e dal Capo 2° del Regolamento stesso, DELIBERA di proporre l'erogazione in favore della sopraindicata beneficiaria, di un contributo assistenziale di Euro 10.000,00 (diecimila) per le seguenti motivazioni comprovanti lo stato di bisogno: trattasi di persona in età avanzata che vive sola in un immobile di cui è usufruttaria, affetta da cardiopatia ipertensiva e da altri problemi di salute come da certificato medico allegato alla richiesta.

- Il Consiglio visto gli artt. 16 e 17 della L. 11.2.1992 n. 141; visto il Regolamento per l'erogazione dell'assistenza e le successive modifiche, decorrenti dal 1.1.2007; esaminata la domanda di assistenza e la relativa documentazione inoltrata dall'Avv. _____ regolarmente iscritta alla Cassa di Previdenza, facente parte di nucleo familiare composto da lei stessa, dal marito e da due bambini piccoli, considerato che i propri redditi dichiarati per l'anno 2010 corrispondono ad Euro _____ ed Euro _____ per l'anno 2011, verificato che i suddetti redditi, valutati come previsto dall'art. 3 del Regolamento richiamato, non sono superiori ai limiti ivi indicati, valutate le motivazione comprovanti lo stato di bisogno per fatti e circostanze di rilevante entità, ritenute sussistenti le condizioni legittimanti la concessione dei benefici previsti dall'art.17 L.141/92 e dal Capo 2° del

Regolamento stesso, DELIBERA di proporre l'erogazione in favore della sopraindicata beneficiaria, di un contributo assistenziale di **Euro 13.933,58** (tredicimilanovecentotrentatreeuro/58) per le seguenti motivazioni comprovanti lo stato di bisogno: nascita del figlio minore _____ affetto da _____, portatore di handicap in condizioni di gravità con invalidità al 100%. La condizione di salute del bambino, connotata dalla necessità di assistenza continua che, in ragione della tenera età del minore, non può che essere demandata alla madre, è causa dell'evidente diminuzione del reddito che rende auspicabile il sostegno attraverso l'attribuzione dei fondi assistenziali.

Il Consiglio visto gli artt. 16 e 17 della L. 11.2.1992 n. 141; visto il Regolamento per l'erogazione dell'assistenza e le successive modifiche, decorrenti dal 1.1.2007; esaminata la situazione dell'Avv. _____, notoria al Consiglio stesso; posto che l'avv. _____ risulta iscritto alla Cassa di Previdenza, valutate le motivazioni comprovanti lo stato di bisogno per fatti e circostanze note e di rilevante entità, ritenute sussistenti le condizioni legittimanti la concessione dei benefici previsti dall'art.17 L.141/92 e dal Capo 2° del Regolamento stesso, DELIBERA di proporre l'erogazione in favore del sopraindicato beneficiario, di un contributo assistenziale di **Euro 8.000,00** (ottomila) per le seguenti motivazioni comprovanti lo stato di bisogno: l'avv. _____ per quanto è di diretta conoscenza del Consiglio dell'Ordine, nel corso del corrente anno non è riuscito a far fronte alle spese di locazione dello studio, con conseguente intimazione di sfratto. Si trova, per quanto dall'iscritto riferito, in una condizione familiare che lo vede affidatario del figlio minore, con conseguente necessità di riduzione del tempo dedicato alla attività professionale per dedicarsi all'accudimento del bambino.

15. **Varie ed eventuali**

Immobile di Via Verdi N. 11 Rimini

Relaziona il Presidente all'esito della interlocuzione con l'ing. Michele Bonito in merito ai lavori di messa in sicurezza dell'immobile di via Verdi. Il Consiglio, sentita la relazione del Presidente, a fronte della necessità di conferire incarico per l'esecuzione dei lavori, delibera di interessare l'ing. Michele Bonito affinché raccolga preventivi da almeno tre ditte in modo che il Consiglio possa deliberare la migliore offerta e conseguentemente dare avvio ai lavori di messa in sicurezza del bene.

Verbale chiuso alle ore 18,30

IL PRESIDENTE

Avv. Giovanna Ollà

IL SEGRETARIO

Avv. Andrea Mussoni